

» delli morti havessero a pagare con quella rigorosità, che di so-  
» pra è dichiarita. Il Senato, acciò questo privilegio non fosse pre-  
» sentato et meno eseguito, diede libertà all' eccelso duce, capi di  
» 40 et savj, per la maggior parte, di fare ogni gagliarda propo-  
» sitione contra qualunque si opponesse in questa causa all' honore  
» della repubblica con quelli miglior rimedii si potessero ritrovare:  
» sicchè non fosse fatta l'appresentatione nè l'esecutione di tal im-  
» portante principio. Per la qual cosa, nel mese d' aprile (1572)  
» fu dimandato messer Giovanni Foscari padre del vescovo alla  
» presentia delli capi et savj delle decime; et gli furono narrate le  
» operationi del figlio, il quale haveva ottenuto un privilegio con-  
» tra l' honore del veneto dominio; perciocchè per tale privilegio  
» la città di Venetia era posta in perpetua servitù, et tutti li beni  
» delli cittadini convenivano essere obbligati al clero et chiese. Et  
» peggio era, che per virtù di questo privilegio la città di Venetia  
» potrebbe esser escomunicata, con infinita infamia et danno di  
» quella; il qual privilegio era stato impetrato taciuta la verità: cosa  
» da non potersi sopportare. Et perchè si conosceva chiaramente,  
» che 'l vescovo suo figlio non presumerebbe operar simil cosa, sen-  
» za l' assenso del padre, però li davano termine mesi tre a tener  
» modo e via, che 'l privilegio fosse al tutto revocato et annullato,  
» nè fosse appresentato et meno fatta alcuna esecutione: il che fa-  
» cendo fosse in buon hora: altramente egli sarebbe con li figli  
» perpetuamente bandito di Venetia e distretto, e tutti li beni suoi  
» confiscati nel Commune: delle quali cose non se gli farebbe gra-  
» tia, sotto pena di ducati mille a chi contravvenisse. Et se bene  
» messer Giovanni Foscari s' excusasse et attestasse con solenne  
» giuramento, che non s' era mancato da lui di far tutto quello ha-  
» veva potuto per la patria sua; non di meno la parte fu posta in  
» Pregadi per messer Lunardo Dandolo, savio sopra le decime, et  
» presa con ballotte 61. Furono posti due scontri, uno per messer  
» Andrea Venier consigliere, che per servare l' ordine di giustitia,  
» fosse introdotto nel consiglio messer Giovanni Foscari ad esponer